



**ORIGINALE**



**COMUNE DI SCICLI**  
**(Provincia di Ragusa)**

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 61**

**DEL 03/10/2012**

**OGGETTO: "Riproposizione ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale R. Verdirame in data 13.06.2012 in sede di C.C. ad oggetto: Rinuncia degli emolumenti spettanti ai Consiglieri Comunali (periodo 2012/2017), con devoluzione delle somme per essere utilizzate, attraverso la creazione di uno specifico capitolo di bilancio, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali."**

L'anno duemiladodici, il giorno tre del mese di Ottobre, alle ore 18,20, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 28/09/2012, Prot. N° 25646, notificato a norma di legge, in seduta di aggiornamento lavori del C.C. del 27/09/2012.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

**CONSIGLIERI**

**PRESENTI**

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 5) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 6) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 7) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 8) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 9) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 10) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)

- 11) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 12) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
- 13) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
- 14) ALFIERI BERNADETТА ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)
- 15) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)

**ASSENTI**

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 2) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
- 3) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 4) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)
- 5) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)

**Il Presidente** pone in discussione il punto n. 4 all'O.d.G., avente ad oggetto: "Riproposizione ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale R. Verdirame in data 13.06.2012 in sede di C.C. ad oggetto: Rinuncia degli emolumenti spettanti ai Consiglieri Comunali (periodo 2012/2017), con devoluzione delle somme per essere utilizzate, attraverso la creazione di uno specifico capitolo di bilancio, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali."

**Il C.C. Verdirame** relaziona ampiamente e legge nota del 13/06/2012. **(ALLEGATO 1)** Riferisce in merito alla Conferenza dei Capigruppo allargata tenutasi ieri sera, in cui si accettava la proposta di azzeramento del gettone.

**Rientra il C.C. Rivillito – Presenti 16.**

**Entra il C.C. Scimonello – Presenti 17.**

**Il C.C. Verdirame** continua il proprio intervento, proponendo di lasciare i compensi fino al 31/12/2012. Propone di aprire un dibattito o di approfondire le cose che sono state discusse, facendo una sospensione, per predisporre un documento unico.

**Il C.C. Caruso Claudio** invita ad uscire dalla palude e dalla melina, precisando quello che si vuole fare. Precisa che l'approvazione di una mozione di indirizzo non produce alcun effetto, se prima non c'è una proposta di deliberazione che viene votata dal C.C. Invita a fare qualcosa di fattivo. Evidenzia che le spese relative ai Consiglieri non attengono solo al gettone di presenza, ma si devono considerare anche i costi dovuti al datore di lavoro per la giornata di permesso di cui si usufruisce. Infatti, i Consiglieri per partecipare alle sedute perdono giornate di lavoro che poi il Comune dovrà pagare e questo sicuramente è un costo superiore al gettone di presenza. Chiede di baipassare la mozione.

**Il C.C. Venticinque** dice di essere d'accordo col C.C. Caruso Claudio, in quanto si sta parlando di un gettone ridicolo che non ha niente a che fare coi costi della politica.

**Risulta assente il C.C. Ciavorella – Presenti 16.**

**Il C.C. Venticinque** ricorda che i dipendenti pubblici hanno diritto a 36 ore di permessi mensili quando fanno i Capigruppo. Invita tutti a fare un passo indietro.

**Il C.C. Ferro** precisa di non aver chiesto una giornata di permesso al proprio datore di lavoro. Legge il documento. **(ALLEGATO 2)**

**Rientra il C.C. Ciavorella – Presenti 17.**

**Si allontanano i C.C. Venticinque e Ficili – Presenti 15.**

**Il C.C. Vindigni** dichiara di essere fortemente amareggiato da tutte le accuse mosse dal C.C. Ferro, in quanto i Consiglieri vogliono esprimersi sui costi della politica facendo la propria parte. Invita ad avere toni più pacati e di attenersi ai lavori.

**Il C.C. Rivillito** dichiara di voler portare un po' di moderazione alla discussione. Ricorda la campagna elettorale del C.C. Ferro, che sui volantini aveva dichiarato di fare politica a costo zero. A suo avviso questo non basta a risolvere i problemi della cittadinanza.

**Rientra il C.C. Ficili – Presenti 16.**

**Si allontana il Presidente e presiede l'adunanza il C.C. Ficili in qualità di Consigliere Anziano – Presenti 15.**

**Il C.C. Rivillito** invita il C.C. Ferro a portare avanti problemi più seri, a pensare agli interessi della città, in quanto la campagna elettorale è finita e bisogna portare avanti i fatti.

**Il C.C. Alfieri** puntualizza che non c'è nessuna campagna elettorale in corso, ma che si stava solamente ricordando che al momento dell'insediamento era stato preso un impegno nei riguardi dei cittadini. Ribadisce che l'intervento del C.C. Caruso Claudio ha chiarito che una mozione non cambia niente.

**Il C.C. Verdirame** fa notare che un discorso serio è stato trasformato in una bagarre. Ribadisce che si è cercato di fare una sintesi della riunione di ieri sera. Rilegge l'intervento del C.C. Ferro nella seduta di C.C. di giugno. Evidenzia che c'è senso di responsabilità e non c'è malcostume.

**Risulta presente il C.C. Venticinque – Presenti 16.**

**Il C.C. Miceli** evidenzia che la cosa importante è che le proposte siano condivise prima di essere messe in votazione. Contesta l'intervento del C.C. Ferro.

**Alle ore 19,50 il Presidente Consigliere Ficili** sospende la seduta consiliare perchè il C.C. Ferro disturba i lavori.

Alle ore 20,15 la seduta riprende con la presenza di n. 14 C.C. Sono assenti n. 6 C.C.: **(Venticinque – Fiorilla – Voi – Aquilino – Giannone – Bramanti).**

**Il C.C. Miceli** riprende il proprio intervento evidenziando il dissenso fra i Consiglieri Alfieri e Ferro nella Conferenza dei Capigruppo. Sostiene che i C.C. saranno valutati su quello che faranno e non sui gettoni di presenza risparmiati.

**Il C.C. Puglisi** dà atto che quello che conta è dare risposte alla cittadinanza, invece di perdere tempo in polemiche, come si è fatto dalle 18,00 alle 20,30 in questa seduta. Invita a dare dei risultati. Auspica che

questo C.C. possa andare avanti realizzando cose più concrete, senza che i Consiglieri si interrompino l'uno con l'altro.

**Il C.C. Causarano** dà atto che il proprio partito non ha presentato mozioni di indirizzo sul punto, ma che ha l'obbligo di votare le mozioni che sono state presentate. Ribadisce, come il proprio Capogruppo, che una mozione di indirizzo non basta, perchè ci vuole una proposta di deliberazione.

**Il C.C. Marino** risponde al C.C. Ferro che ha denigrato la proposta della maggioranza. Dichiaro che, in quanto impiegato, si sente responsabile solo del proprio operato, per cui, quando avrà bisogno di un permesso lo prenderà e non si sentirà in colpa, perchè vuol dire che si è dedicato a fare un lavoro utile per la cittadinanza. Precisa che è favorevole alla riduzione dei costi della politica nei modi proposti dalla maggioranza.

**Il C.C. Ficili** legge la proposta congiunta fatta dalla maggioranza. **(ALLEGATO 3)**

**Il Presidente** nomina scrutatori i C.C.: **Vindigni – Rivillito – Causarano.**

**Il C.C. Alfieri** interviene per dichiarazione di voto. Ribadisce la propria posizione, affermando che la sintesi non è stata trovata e che è necessaria una deliberazione del C.C. Dichiaro che a questo punto è dell'avviso che votare questa mozione non ha senso, e che è opportuno che ognuno rinunci al gettone.

**Il Presidente** mette in votazione la proposta per appello nominale.

**Il C.C. Causarano** per protesta contro la presidenza, rinuncia a fare lo scrutatore.

**Il Presidente** lo sostituisce col C.C. Caruso Andrea.

**Il C.C. Caruso Claudio** chiede la parola per dichiarazione di voto e il Presidente non gliela dà, insistendo per procedere con la votazione per appello nominale.

**I C.C. Causarano e Caruso Claudio per protesta si allontanano dall'aula – Presenti 12.**

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 12

1. Astenuti 1 (Alfieri)
2. Voti favorevoli 11

**La mozione è approvata. (ALLEGATO 3)**

**Rientra il C.C. Caruso Claudio – Presenti 13.**

**Il C.C. Caruso Claudio** chiede che venga messo a verbale che il Presidente non gli ha concesso la parola.

**Il Presidente** spiega che lo ha fatto perchè si era già in fase di votazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

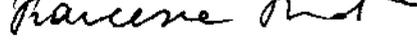
IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Sig. Bartolomeo Ficili)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatri)



ALL-1

Scicli, li 13/6/2012



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

SCICLI

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

SCICLI

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI

SCICLI

**OGGETTO: Rinuncia degli emolumenti spettanti ai consiglieri comunali (periodo 2012/2017), con devoluzione delle somme per essere utilizzate, attraverso la creazione di uno specifico capitolo di bilancio, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali. ORDINE DEL GIORNO.**

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art.18 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, propongono il seguente ordine del giorno da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- stante la difficoltà finanziaria in cui versa il bilancio comunale dell'Ente si rende opportuno e necessario adottare provvedimenti che prevedono la riduzione e/o l'azzeramento delle indennità di carica e di tutti i gettoni di presenza (Consiglio Comunale, Commissioni consiliari ed altre se corrisposte) per l'intera legislatura (2012/2017), ancorché di scarsa entità nella riduzione della spesa, ma di sicuro significato politico, da assumere come esempio;
- l'intera e/o parziale cifra, una volta contabilizzata, dovrà essere destinata mediante l'istituzione di uno specifico capitolo dei bilanci di previsione 2012/2014, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali.

**DELIBERA**

di impegnare il Sindaco e la G.C. :

1. a farsi carico di contabilizzare l'intera e/o parziale indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale, i gettoni di presenza dei consiglieri comunali partecipanti alle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e di ogni altro emolumento, fatti salvi i rimborsi spese previste dalla normativa vigente;
2. a devolvere l'intera e/o parziale cifra, attraverso l'istituzione di uno specifico capitolo nei bilanci di previsione 2012/2014, al fine di sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali.

Al Presidente della seduta del Consiglio Comunale si chiede di voler sottoporre il presente ordine del giorno alla discussione del C.C., prima di procedere all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

13/06/2012



Protocollo:

Scicli B

3/10/2012

Oggetto:

Dichiarazione di voto mozione revisione costi politici presentata dalla maggioranza

Questo Consiglio Comunale è stato preceduto, lunedì scorso, da una conferenza di capigruppo aperta a tutti i consiglieri. Ci si proponeva di discutere ed accorpare le diverse mozioni in tema di taglio dei costi della politica. Io, mi sono sforzato, ma mai illuso, di credere che vi fosse davvero una diffusa sostanziale volontà di dare un inedito segnale etico di puro e disinteressato slancio verso la Città, in nome del superiore interesse comune .

Poi ho visto una riunione con la ritardataria e svogliata presenza di 7 capigruppo su 8 e 4 consiglieri su 11, molti dei quali visibilmente con la testa altrove rispetto alla sala di riunione.

Ho sentito consiglieri che prendevano la materia, in fondo così semplice, alla lontana, a partire dai massimi sistemi. Ho protestato che affrontare i problemi incatenandoli in relazione a questioni più complesse, significa, in realtà, non avere alcuna intenzione di risolvere nemmeno le questioni più semplici: complicare tutto per non concludere nulla ! Una tecnica in cui alcuni eminenti personaggi della maggioranza sono degli autentici campioni !!!

Ho capito al dunque, ma Vi devo dire che al riguardo ero già fortemente animato da pregiudizio, che ai consiglieri della maggioranza, o piuttosto, alla maggioranza dei consiglieri, dei risparmi politici, delle implicazioni morali, dell'importanza di lanciare un segnale di forte discontinuità rispetto ad un certo malcostume, in realtà NON IMPORTA UN FICO SECCO !!!

In realtà tutti vogliono continuare il solito andazzo. Ci sono i consiglieri, lavoratori dipendenti, che abbisognano delle giornate libere dal lavoro, per farsi gli affari propri, e non gliene importa nulla se il loro tornaconto grava sulle disastrose finanze dell'Ente. Ci sono i consiglieri che se la vogliono cavare con qualche provvedimento di facciata, in attesa che passi questa rottura di scatole dei tagli e quel rompiscatole di Ferro magari si stanchi e cambi disco.

Tutto questo ha prodotto la sintesi falsa e ingannevole che è la vostra mozione. Essa è una sorta di garanzia che si tratta solo di un inganno, attende che passi lo scandalo, perché si torni "come prima, più di prima".

Con la cautela della provvisorietà sperimentale , con la disposizione a tempo limitato, con la previsione di un obbligo alla rinuncia che è totalmente illegittimo, con la mancata o "campata in aria" destinazione delle risorse realizzate con le economie di bilancio, con la mancata trasparenza, con tutti questi paletti, Avete prodotto una mozione che è la "foglia di fico" della vostra indefettibile volontà di tenere le cose come sono!

Essa è la figlia legittima dei discorsi pretestuosi a difesa dell'indifendibile, della volontà di mantenere il vecchio malcostume: avete fatto meno del minimo purché si potesse dire che avevate fatto qualcosa, ed avete abilmente evitato di fare il giusto:

1) DARE DIGNITA' NORMATIVA ALLA RINUNCIA VOLONTARIA (perché solo volontaria può essere e nessuno può essere costretto a rinunciare ad una prerogativa prescritta dalla legge, ma tutti possono però farlo, anche formalmente, come ho già fatto io senza esservi costretto da alcuno);

2) INDURRE I COMPORTAMENTI VIRTUOSI ATTRAVERSO LA MASSIMA TRASPARENZA (basterebbe mettere nella Home page del Sito del Comune, senza bisogno di spulciare 1000 delibere, 3 o 4 voci sui costi, o mancati costi, aggiornati e in divenire del Consiglio e dei singoli consiglieri)

3) MASSIMIZZARE I RISPARMI ANDANDO OLTRE IL GETTONE

4) DARE GARANZIA DI DESTINAZIONE AI RISPARMI (se collettiva o individuale si sarebbe poi potuto valutare)

Siamo ad un punto in cui la nave sta veramente affondando, e io guardo costernato al fatto che, in questo Comune, in questo Consiglio, ma, badate bene, anche negli uffici, di fronte alla evidenza di uno sfacelo oramai svelato, che ci sta travolgendo tutti, vi siano ancora tanti e tanti la cui azione è determinata unicamente da infime questioni personali, talora di ordine venale, tal'altra di pura vanità. Tutti a coltivare il giardino perduto delle proprie, oramai misere, rendite di potere, o, in modo complementare, del compiacimento di potentati di riferimento che oramai non sono più in grado di proteggere nessuno.

Io Vi dico che la vostra mozione è l'un per cento di ciò che andrebbe fatto se volessimo seriamente concludere qualcosa, ma siccome questo 1% si muove nel territorio in cui ho indirizzato i miei sforzi, anche se mi soddisfa in misura infima, io, per coerenza e per non consentirvi di dire che alla resa dei conti io ho votato contro i tagli, sia pure nella rappresentazione farsesca rappresentata dalla vostra mozione, la mozione la voto, pur consapevole che si tratta di una presa per i fondelli.

Vi dico che proporrò ugualmente degli emendamenti alla vostra mozione, ma so già che voi li boccerete, perché voi siete fatti così: li boccereste anche se li aveste scritti voi, ma se li pronuncia qualcuno diverso da voi, nella più genuina logica della contrapposizione pregiudiziale, vi corre l'obbligo di bruciarli senza manco ascoltarli.

Vi dico che non rinuncio a leggere le mie due mozioni in tema, sulle quali, manco a dirsi, voglio darvi il piacere di farvi pronunciare la bocciatura che alberga nei vostri stomaci almeno fin dal consiglio comunale del 13 giugno..

Vi dico infine che da stasera in poi, in ogni seduta di consiglio, chiederò di leggere e di mettere a verbale una sintesi dei risparmi inerenti alla mia attività consiliare, oltre ad una stima approssimativa dei costi complessivi di ogni singola seduta precedente. Mi riservo di studiare altre forme di dissenso ad oltranza per esprimere la protesta della parte indignata di società che intendo rappresentare, e per svergognare un Consiglio che nel suo complesso troppo spesso appare sprovvisto di senso del pudore.

Guglielmo Ferro (Italia dei Valori)  
SCICLI BENE COMUNE



3.10.2012 ghte

ALL. 3

Scioli li,02/10/2012

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto della volontà espressa in apposita conferenza dei capigruppo estesa ai consiglieri di riproporre l'ordine del giorno avente per oggetto: Rinuncia degli emolumenti spettanti ai Consiglieri Comunali ( 2012-2017 ), con destinazione dei medesimi mediante la istituzione di uno specifico capitolo di bilancio, a sostegno delle "attività di lavori di utilità collettiva" e delle "attività solidali";

CONSTATATO che la grave e difficile situazione finanziaria e di cassa in cui versa l'Ente derivanti dai rilevanti tagli dei trasferimenti e dai ritardi degli stessi e dalla difficoltà oggettiva a riscuotere le entrate proprie induce ad adottare provvedimenti di azzeramento volontario di tutti i gettoni di presenza (Consiglio Comunale, commissioni consiliari ed altre se corrisposte) per il periodo dalla data di insediamento del Consiglio Comunale alla data del 31/12/2012, ed a contribuire alla riduzione dei costi della politica in via sperimentale ;

RITENUTO, pertanto, che l'intero ammontare della suddetta devoluzione contabilizzato ed appostato nel bilancio, potrà essere impiegato per finalità sociali e che a tal fine occorre adottare apposito regolamento ;

Preso atto della delibera G.C. n. 2 del 29/05/2012 con la quale il Sindaco e la Giunta e successivamente il Presidente del Consiglio hanno deciso la riduzione mensile del 30% dell'indennità di funzione ;

Per quanto sopra considerato e premesso

### DELIBERA

- a)- ogni consigliere comunale dovrà formalizzare la rinuncia, ai compensi, di cui in parte motiva, che si intende integralmente riportata ;
- B- di dare mandato alla Giunta Comunale di adottare proposta di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, che contenga tutte le norme idonee a disciplinare la materia relativa alla duplice finalità di contenimento dei costi della politica e della destinazione dei risparmi alle attività sociali richiamate in parte motiva ;
- C)- di far voti acchè la presente manifestazione di volontà venga assunta come esempio al fine di eliminare ogni spesa non obbligatoria, che si ritenga non funzionale allo sviluppo socio-economico e culturale della Città.

